



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 24/20 del 8.5.2020

Aree sanitarie temporanee per la gestione dei pazienti Covid negativizzati.

Sulla base delle recenti evidenze scientifiche in alcuni pazienti già affetti da coronavirus, pur dopo la negatività al tampone di verifica e la scomparsa dei sintomi, permane per almeno 2 settimane la possibilità di contagio dei terzi nonché la possibilità di una riattivazione del virus nell'organismo dello stesso paziente. Al fine di limitare i casi di contagio si ritiene opportuna l'attivazione, di aree sanitarie temporanee, di basso livello assistenziale per l'accoglienza dei pazienti Covid negativizzati.

L'Area sanitaria temporanea per la gestione dei pazienti Covid negativizzati svolge pertanto una funzione intermedia tra il ricovero ospedaliero e il domicilio.

È una struttura che afferisce al livello essenziale di assistenza territoriale, rivolta a pazienti che, al termine di un ricovero per acuti presso un reparto Covid-19, necessitano di un periodo di isolamento caratterizzato da interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio, ma che vengono assistiti in tali strutture in quanto il domicilio non garantisce dal punto di vista strutturale il necessario isolamento rispetto agli altri componenti/familiari presenti.

Individuazione delle sedi.

La sede di Macomer è una struttura pubblica a gestione privata di recente realizzazione, destinata ad operare quale RSA, non ancora attiva come tale, ma immediatamente operativa quale area temporanea ai sensi dell'articolo 4 decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, con una disponibilità di 22 Posti Letto, situata in una posizione favorevole per i pazienti provenienti dal Presidio Covid San Francesco di Nuoro e agevolmente raggiungibile anche per quelli del Presidio Covid SS Trinità di Cagliari in quanto ubicata lungo la SS 131.

La sede di Ploaghe è una RSA pubblica immediatamente operativa con una disponibilità di 25 Posti Letto, situata in una posizione facilmente raggiungibile per i pazienti provenienti dal Presidio Covid dell'AOU di Sassari.

Responsabilità.

La responsabilità igienico sanitaria, gestionale, organizzativa ed assistenziale è in capo ad un infermiere individuato dalla articolazione territoriale Aziendale (ASSL/Distretto) di riferimento e svolge anche una funzione di collegamento con gli operatori sociosanitari e la direzione aziendale.

Analoga figura di responsabile è individuata nella struttura gestita dal privato. L'attività nella struttura è affidata ad un operatore sociosanitario (OSS).

I responsabili infermieristici provvedono alla raccolta delle informazioni sanitarie per i rispettivi ambiti di competenza, utilizzando una cartella assistenziale integrata, inserita in un processo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

informatizzazione. Nel caso in cui un paziente presenti sintomi del Corona virus, l'infermiere richiede l'intervento dell'Unità speciali di continuità assistenziale territorialmente competente costituita ai sensi della Delib.G.R. n. 17/10 del 1.4.2020.

In caso di emergenza dovranno essere attivate le procedure di emergenza tramite il Sistema di Emergenza Urgenza territoriale 118.

Modalità di accesso.

L'accesso alla struttura è disposto dall'Unità regionale di dimissioni ospedaliere competente in ragione del presidio di ricovero del paziente, costituita ai sensi della Delib.G.R. n. 17/10 del 1.4.2020.

La struttura garantisce l'accesso del personale sanitario, del personale che fornisce i servizi accessori e impedisce l'accesso a soggetti non specificatamente autorizzati dall'ASSL/Distretto competente.

L'ATS definisce inoltre una procedura per le dimissioni del paziente.

Requisiti minimi generali, strutturali e tecnologici specifici, organizzativi e standard minimi clinico – assistenziali, tariffe.

1) Requisiti generali.

Ricettività: modulo fino a 25 posti letto, organizzato in stanze da 1 Posto Letto con accesso diretto al bagno.

Servizi generali: la struttura deve garantire, anche attraverso esternalizzazioni, i servizi di preparazione dei pasti, lavanderia, pulizia nonché la sanificazione della singola camera prima dell'accesso di un nuovo paziente.

Accessibilità: il percorso di accesso alla struttura deve essere privo di barriere architettoniche e consentire un passaggio agevole di letto/barella/ausili per mobilità e deambulazione. Deve essere dotato di mezzo meccanico (ascensore/elevatore) dedicato e dimensionato per permettere il trasporto almeno del letto/barella e di un accompagnatore.

2) Requisiti strutturali e tecnologici specifici.

- Locale per visite ed eventuali medicazioni;
- locali di lavoro per personale;
- spogliatoio per il personale con servizio igienico;
- locale/spazio di deposito materiale pulito;
- locale/spazio di materiale sporco;
- impianto di climatizzazione tale da garantire che la temperatura estiva e invernale sia



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

compatibile con il benessere tecnico dei ricoverati;

- impianto di comunicazione e chiamata con segnalazione acustica e luminosa al letto;
- presidi antidecubito;
- attrezzature per mobilitazione/mobilità compresi gli ausili tecnici per la mobilità (corrimano, deambulatori) e trasporto dei pazienti.

3) Requisiti organizzativi e standard clinico – assistenziali.

Devono essere definiti appositi collegamenti funzionali con i servizi di supporto diagnostico specialistico della ASSL/Distretto di riferimento e con il servizio sociale.

L'assistenza infermieristica è assicurata da un infermiere nel turno diurno (8-14) per almeno 50 minuti di presenza settimanale per singolo ospite, sette giorni su sette. L'infermiere assicura anche le attività di coordinamento.

Per ogni modulo fino a 25 posti letto dovrà essere garantita la presenza h24 di una figura OSS.

La struttura deve garantire, attraverso gli applicativi messi a disposizione dall'ATS, la raccolta, il periodico aggiornamento e la gestione dei contenuti informativi necessari al monitoraggio dell'attività assistenziale erogata, nonché l'aggiornamento in tempo reale dei dati sullo stato di ciascun Posto Letto (libero/occupato).

4) Tariffe.

Nel caso di struttura gestita da operatore privato viene riconosciuta la tariffa giornaliera onnicomprensiva di 50,00 euro per ogni posto letto occupato.

Sono pertanto compresi nella tariffa, oltre i servizi assistenziali, i servizi di lavanderia, pulizia, fornitura giornaliera della colazione, pranzo e cena anche mediante catering così come la sanificazione delle camere ad ogni nuovo ingresso.

La fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI) è a carico dell'ATS.

Utilizzo spazi comuni, camere e DPI.

La fruizione degli spazi all'aperto, se presenti, deve essere organizzata in modo che per ogni turno ci siano poche persone per volta e che sia comunque garantita la necessaria distanza tra le stesse.

Ciascuna camera è ad uso esclusivo dei pazienti in isolamento inviati dall'Unità regionale di dimissioni ospedaliere competente ed è fatto divieto assoluto di ricevere visite. Nella struttura quindi può entrare solo il personale autorizzato dalla ASSL/Distretto.

Il personale della struttura e i pazienti sono tenuti all'utilizzo dei DPI necessari ad evitare un potenziale contagio.

I soggetti esterni (fornitori, addetti pulizie etc.) che sono autorizzati all'accesso devono indossare specifici DPI (guanti e mascherine).